

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-5820 del 14/11/2022
Oggetto	RINUNCIA ALLA CONCESSIONE PER LA DERIVAZIONE DI ACQUE SUPERFICIALI DAL FOSSO DELL'ABBANDONATA IN COMUNE DI PENNABILLI RILASCIATA DALLA REGIONE MARCHE CON DELIBERA DI GIUNTA N. 2069 DEL 30/04/1984 E MODIFICATA CON SUCCESSIVA DELIBERA N. 1051 DEL 09/03/1987. PROCEDIMENTO RN10A0044. CONCESSIONARIO: SACCHETTA LEONARDO.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-6095 del 14/11/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno quattordici NOVEMBRE 2022 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini**  
**Unità Gestione Demanio Idrico**

OGGETTO: RINUNCIA ALLA CONCESSIONE PER LA DERIVAZIONE DI ACQUE SUPERFICIALI DAL FOSSO DELL'ABBANDONATA IN COMUNE DI PENNABILLI RILASCIATA DALLA REGIONE MARCHE CON DELIBERA DI GIUNTA N. 2069 DEL 30/04/1984 E MODIFICATA CON SUCCESSIVA DELIBERA N. 1051 DEL 09/03/1987. PROCEDIMENTO RN10A0044. CONCESSIONARIO: SACCHETTA LEONARDO.

**IL DIRIGENTE**

**VISTO:**

- il Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775 *"Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici"*;
- la Legge 07/08/1990 n. 241 *"Nuove norme sul procedimento amministrativo"* e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112, con particolare riferimento agli artt. 86 e 89, che ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999 n. 3, con particolare riferimento agli artt. 152 e 153 che stabiliscono i canoni e le spese di istruttoria per i diversi usi delle acque prelevate in ultimo aggiornati dalla D.G.R. n. 1622/2015;
- il Regolamento Regionale 20/11/2001 n. 41 *"Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica"*;
- il Piano di Tutela della Acque (P.T.A.), approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 40 del 21 dicembre 2005;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;
- la Legge Regionale 22/12/2009 n. 24, con particolare riferimento all'art. 51 *"Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico"*;
- il Decreto Legislativo 14/03/2013 n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 787 del 9/6/2014 *"Individuazione dei parametri per la durata massima delle concessioni di derivazione d'acqua pubblica diverse da quelle destinate ad uso idroelettrico - Art. 21 del R.R. n. 41/2001"*;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) dell'Emilia-Romagna ;
- la Legge Regionale 30/4/2015 n. 2, con particolare riferimento all'art. 8 *"Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico"*;
- le deliberazioni della Giunta Regionale in materia di canoni, spese di istruttoria e tipologie di utilizzo n. 65 del 02/02/2015, n. 1622 del 29/10/2015 e n. 1792 del 31/10/2016 *"Determinazione su base volumetrica dei canoni di concessione ad uso irriguo"*;

- la deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018 con cui è stato conferito al Dott. Stefano Renato de Donato l'incarico dirigenziale del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini;

#### **VISTO inoltre:**

- il D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998 che ha conferito alle Regioni la gestione del Demanio idrico ivi comprese le funzioni amministrative relative alle derivazioni di acqua pubblica alla ricerca estrazione e utilizzazione delle acque sotterranee alla tutela del sistema idrico sotterraneo nonché alla determinazione di canoni di concessione e all'introito dei relativi proventi;
- la L.R. Marche n. 13 del 25 maggio 1999 e la DGR Marche n. 639 del 03/04/2002 che disciplina il trasferimento delle funzioni espletate dalla Regione Marche alla Provincia di Pesaro-Urbino;
- la L. 3 agosto 2009, n. 117 "Distacco dei comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello dalla regione Marche e loro aggregazione alla regione Emilia-Romagna, nell'ambito della provincia di Rimini, ai sensi dell'articolo 132, secondo comma, della Costituzione.";
- la L.R. Emilia Romagna 4 novembre 2009, n. 17 "Misure per l'attuazione della legge 3 agosto 2009, n. 117 concernente il distacco dei comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello dalla regione Marche e loro aggregazione alla regione Emilia-Romagna" ed in particolare l'art. 8 "Misure ricognitive di beni mobili, immobili e personale";

#### **PREMESSO:**

- che il Sig. Sacchetta Leonardo in data 05/08/1982 presentava alla Regione Marche domanda di concessione per il prelievo idrico dal bacino imbrifero del Fosso dell'Abbandonata in Comune di Pennabilli, allora in Provincia di Pesaro-Urbino oggi in quella di Rimini, in parte per uso irriguo (2,00 l/s) e in parte per uso zootecnico (0,50 l/s);
- che con Delibera di Giunta regionale Marche n. 2069 del 30/04/1984 veniva rilasciata la concessione per la derivazione di acqua pubblica;
- che in data 30/08/1984 il titolare presentava formale rinuncia alla concessione per l'uso zootecnico;
- che conseguentemente, con Delibera di Giunta regionale n. 1051 del 09/03/1987, la concessione sopra indicata veniva variata prevedendo il solo uso irriguo;

#### **DATO ATTO:**

- che a seguito delle citate Leggi sul distacco, il Servizio Acque Pubbliche della Provincia di Pesaro e Urbino preposto alla gestione delle funzioni in materia di demanio idrico nella Regione Marche, con nota prot. n. 0030028 il 05/02/2010, trasferiva alla Regione Emilia Romagna e per essa al Servizio Tecnico di Bacino Romagna, le pratiche relative alle concessioni pluriennali relative e prelievi da corsi d'acqua superficiali e da acque sotterranee;
- che nel citato elenco è compresa la pratica n. 243 in ditta Sacchetta Leonardo concernente la concessione per il prelievo di acqua pubblica dal Fosso dell'Abbandonata in Comune di Pennabilli;
- che la pratica in ditta Sacchetta Leonardo veniva quindi acquisita nel sistema gestionale in

- uso nella Regione Emilia Romagna con il codice Sisteb RN10A0044;
- che, a seguito di istruttoria d'ufficio sulle pratiche in corso, con nota prot. PG.2014/0047095 del 19/02/2014 il Servizio Tecnico di Bacino Romagna della Regione Emilia Romagna comunicava al concessionario la richiesta di versamento di canoni pregressi risultati non corrisposti per l'importo complessivo di 46,50 euro e invitava inoltre l'interessato a presentare istanza di rinnovo in relazione all'approssimarsi della scadenza del termine trentennale;

**VERIFICATO** che il Sig. Sacchetta Leonardo in data 19/03/2014 provvedeva alla regolarizzazione dei canoni con bonifico dell'importo complessivo di 46,50 euro e contestualmente presentava al Servizio Tecnico di Bacino Romagna della Regione Emilia Romagna comunicazione di rinuncia, protocollo PG.2014/0077589, ai sensi dell'art. 34 del R.R. Marche n. 4/01 e dell'art. 3 del R.R. Marche del 20/03/2014;

**DATO ATTO** che ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del S.A.C. territorialmente competente;

**RITENUTO**, sulla base dell'istruttoria tecnica e amministrativa esperita, di dover archiviare il procedimento RN10A0044 prendendo atto della rinuncia alla concessione di derivazione di acqua superficiale dal bacino imbrifero del Fosso dell'Abbandonata in Comune di Pennabilli;

**VISTA** la proposta del provvedimento resa dal Responsabile del procedimento e titolare dell'incarico di Funzione Demanio Idrico RN Dott.ssa Anna Maria Casadei ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

#### **DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto della rinuncia alla concessione di derivazione di acqua superficiale autorizzata con Delibera di Giunta regionale Marche n. 2069 del 30/04/1984 e n. 1051 del 09/03/1987 - procedimento RN10A0044;
2. di dare atto che, a riconoscimento dei diritti derivanti dalla concessione sopracitata, il Concessionario ha corrisposto i canoni dovuti di concessione;
3. di archiviare la concessione inviando copia del presente provvedimento al Sig. Sacchetta Leonardo;
4. di dare atto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico della Struttura e di trasmettere al Concessionario copia del presente provvedimento;
5. di stabilire inoltre che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
6. di dare atto che Il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 190/12 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae;
7. di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre opposizione nel termine di 60 gg al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per

quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 del R.D. 1775/1933 e, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lett. b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica o all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni.

**Dott. Stefano Renato de Donato**  
*(Documento firmato digitalmente)*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**